



## COMUNE DI BRONTE

Citta Metropolitana di Catania

Comando Polizia Locale

Via A. Spedalieri n. 40 Tel. - Fax 095691196 – Tel. 0957747249

ORDINANZA SINDACALE N° 16 DEL 19/03/2021

**Oggetto: CONFRIMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA - UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE. OBBLIGHI, DIVIETI E SANZIONI.**

### IL SINDACO

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere, nel Territorio comunale, in ordine alle modalità di conferimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani, nonché in ordine alle modalità di conferimento della raccolta differenziata, per la tutela della salute pubblica e del decoro urbano, nelle more dell'adozione di apposita regolamentazione della materia ed al fine di evitare inconvenienti igienico-sanitari e reprimere comportamenti illeciti, più probabili nella fase di avvio della raccolta differenziata;

vista l'Ordinanza n. 02/Rif del 28 febbraio 2018 del Presidente della Regione Siciliana con particolare riferimento alle prerogative attribuite ai Sindaci in materia di lotta all'abbandono dei rifiuti e controllo della raccolta differenziata;

dato atto che la raccolta differenziata è istituita nell'intero territorio comunale ed è organizzata mediante raccolta domiciliare;

visto l'art. 198 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i., che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

visto l'art. 7 del D. Lgs. 205/2010 e s.m.i. ove, tra l'altro, è stabilito che sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata, eventualmente anche monomateriale, dei rifiuti;

visto l'art. 192 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive che :

1) l'abbandono e i depositi incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati;

2) è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione alle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da trecento euro a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;

che, nelle more dell'adozione di apposito regolamento comunale, al fine, di tutelare la salute pubblica ed il decoro urbano, oltre a quanto previsto, in merito ai divieti, dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti, è altresì vietato:

✓ depositare all'interno e all'esterno dei cestini getta rifiuti dislocati sul Territorio, qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;

✓ esporre sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti sulla via pubblica in giorni e modalità diversi da quelli previsti nel seguente calendario:

#### Utenze domestiche

Lunedì.....organico — plastica e lattine

Martedì..... Indifferenziato

Mercoledì.....organico — vetro

Giovedì.....carta e cartone

Venerdì.....plastica e lattine

Sabato.....Organico

#### Utenze non domestiche

Lunedì.....organico — plastica e lattine

Martedì.....indifferenziato — carta e cartone

Mercoledì.....organico — vetro

Giovedì.....carta e cartone — plastica e lattine

Venerdì.....plastica e lattine — vetro

Sabato.....Organico — carta e cartone

E' altresì vietato:

\* Esporre i sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti nei seguenti orari:

dall' 1-06 al 30-09, dalle ore 09,00 alle ore 23.00;

dall' 1-10 al 31-05, dalle ore 09,00 alle ore 21.00;

\* l'utilizzo, per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi

da quelli assegnati dal Comune agli utenti;

\* l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;

\* qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo all'opera degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;

\* Il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dalla presente o dal Responsabile del Servizio;

\* Il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza ed altre caratteristiche, possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonchè costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti ai servizi;

\* Il conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonchè di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;

\* Il conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;

\* la combustione di qualsiasi tipo di rifiuto;

\* l'abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori

\* conferimento di rifiuti provenienti da altri Comuni o prodotti da cittadini residenti in altri Comuni, fatta eccezione per quelli ospitati o domiciliati, anche temporaneamente, nel Comune di Bronte ed in regola con le norme in materia di tassazione;

\* danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;

\* deposito di materiale ingombrante quali (materassi, divani, frigoriferi, lavatrici, cucine, televisori, computer, condizionatori, elettrodomestici in genere e similari);

\* l'imbrattamento del suolo dovuto alla perdita di olio o di altre materie putrescibili provenienti da veicoli circolanti e/o in sosta sulle aree pubbliche per difetti di manutenzione, avarie o cause di altra natura.

I responsabili (proprietari e/o detentori/utilizzatori del veicolo), ove identificati, previa emissione di apposita ordinanza, sono tenuti alla pulizia del suolo, qualora non provvedano volontariamente previo ordine verbale.

## **DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI**

### **ART. 1 - ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI E RINVII**

Agli addetti alla raccolta è vietato accedere alle aree o abitazioni private, negozi o pubblici esercizi, per le operazioni di raccolta, salvo in casi particolari, specificatamente autorizzati dall'Amministrazione.

Agli addetti alla raccolta è vietato effettuare la raccolta dei rifiuti dalle utenze nei casi in cui risultino palesemente violate le disposizioni della presente ordinanza, con obbligo di tempestiva e puntuale segnalazione delle irregolarità riscontrate al Comando P.M. o all'ufficio ecologia del Comune.

E' fatto assoluto divieto conferire in discarica rifiuti della frazione "secca" avviabili al recupero.

E' fatto divieto di gettare, depositare, versare abusivamente sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché nei mercati pubblici, qualsiasi rifiuto o scarto di ogni tipo, natura, dimensione e consistenza (liquida, semi solida, solida), anche se chiuso in sacchetti o contenuto in recipienti a perdere. Il medesimo divieto vige per le superfici acquee, corsi d'acqua, fossati, argini, sponde.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza valgono le disposizioni normative nazionali, regionali e comunali vigenti.

I titolari e gestori degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi devono provvedere alla pulizia giornaliera di immondizia, rifiuti e/o materiali in genere abbandonati sul suolo pubblico fronteggiante l'esercizio, anche se trattasi di area non in concessione, in modo tale che all'orario di chiusura l'area in questione risulti pulita.

Ai fini dell'ordinanza, per suolo pubblico da pulire s'intende la porzione di area pubblica (marciapiede, banchina stradale, piazza), anche non interessata da concessione, costituita dalla proiezione normale al fabbricato del fronte su strada dell'esercizio commerciale, per una dimensione in profondità uguale al marciapiede o alla banchina stradale e in caso di piazza per mt 2.00 dal fronte del fabbricato.

### **ART. 2-SANZIONI**

L'inosservanza degli obblighi e dei divieti previsti dalla presente Ordinanza comporta le seguenti sanzioni:

1. ai sensi dell'articolo 255, comma 1, del Decreto Legislativo 152/2006, l'abbandono ed il

deposito di rifiuti sarà punito mediante l'applicazione della sanzione pecuniaria da trecento euro a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa aumentata fino al doppio.

2. le violazioni alle norme comportamentali, che sono lesive al decoro urbano, che danneggiano la qualità e le quantità della raccolta differenziata (presenza di frazioni estranee, conferimento col secco residuo di materiali riciclabili per i quali è istituita la raccolta differenziata, deposito di materiali ingombranti quali: materassi, divani, lavatrici, cucine, televisori, computer, condizionatori, elettrodomestici in genere e similari) possono essere estinte con il pagamento in misura ridotta di €

166,00 un terzo del massimo, fermo restando il limite massimo edittale di € 500,00. Si applica l'art. 17 della Legge n. 689/81

3. Negli altri casi, ove il precetto non ricada all'interno dei precedenti punti 1 e 2, ossia dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche

scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, con abbandono sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa. Negli altri casi, ove il precetto non ricada all'interno dei precedenti punti 1 e 2, si applicano le disposizioni dell'Articolo 7 bis del Decreto Legislativo 267/2000. il quale prevede una sanzione da € 25,00 a € 500,00; ossia il doppio del minimo di Euro 50,00. Si applica legge n. 689/1981

Chiunque commette le violazioni di cui sopra, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria sopra quantificata, avrà l'obbligo del ripristino dei luoghi, con lo sgombero del materiale abusivamente

scaricato o depositato. In caso di inottemperanza a tale obbligo, provvederà l'Amministrazione Comunale a danno e a spese dello stesso.

Chiunque, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del D.Lgs n.152/2006, non ottemperi all'ordinanza sindacale di ripristino dello stato dei luoghi, sarà sottoposto alla pena di cui all'art. 255, comma 3,

del D. L.g.s. n 152/2006 che prevede l'arresto fino ad anni uno

Le violazioni contestate ad utenze condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale qualora nominato, quale rappresentante

dell'intero condominio, in applicazione degli artt. 1100-1139 del cod. civ. (conservazione della cosa comune) e dell'art. 6 della L. n. 689/1981.

Atteso che le violazioni devono essere sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24-11-1981 n. 689 e del D. L.g.s. 267/2000 e s.m.i.:

visti gli artt. 255 e 256 del D. L.g.s. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. (art. 34 del D. Lgs. 205/2010). che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono;

considerato che il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale è finalizzato ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e della tutela igienico-sanitaria;

considerato che l'abbandono di rifiuti, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un pericolo per la sicurezza dei cittadini, generando situazioni di grave incuria e degrado del Territorio, dell'ambiente e del Patrimonio culturale;

atteso che, per il raggiungimento degli obiettivi previsti è obbligatorio, la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale, ai sensi della vigente normativa e nelle more dell'adozione degli atti per la regolamentazione della raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti urbani ed assimilati:

rilevato che il suddetto servizio di raccolta differenziata è stato avviato il 15/01/2018:

visto lo Statuto Comunale;

visto il D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. (art. 34 del D. Lgs. 205/2010);

visto l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulle competenze del Sindaco;

visto l'Ordinanza n. 02/Rif 28 febbraio 2018 del Presidente della Regione Siciliana;

ritenuto opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

## **DISPONE**

### **E' VIETATO:**

1. l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati;
2. depositare all'interno e all'esterno dei cestini getta rifiuti dislocati sul Territorio qualsiasi rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e di attività non domestiche in genere;
3. esporre sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati agli utenti attraverso le ordinanze ed altre specifiche campagne informative di iniziativa comunale;
4. l'utilizzo per il conferimento dei rifiuti raccolti a domicilio, di contenitori diversi da quell'assegnati dal Comune agli utenti;
5. l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o di altro materiale sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
6. qualsiasi comportamento che sia di intralcio o che determini ritardo alle operazioni degli addetti ai servizi di gestione dei rifiuti;
7. il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle stabilite dalla presente o dal Responsabile del servizio;
8. il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonchè costituire pericolo per i cittadini e per gli addetti al servizio;
9. il conferimento al servizio di raccolta di liquidi corrosivi nonchè di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure tali da costituire situazioni di pericolo;
10. il conferimento di rifiuti acuminati o taglienti che non siano stati precedentemente avvolti in materiale isolante;
11. la combustione di qualsiasi tipo di rifiuto;
12. l'abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori;

13. il conferimento di rifiuti provenienti da altri Comuni o prodotti da cittadini residenti in altri comuni, fatta eccezione per quelli ospitati o domiciliati, anche temporaneamente nel Comune di Bronte ed in regola con le norme in materia di tassazione:

14. il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;

15. il deposito di materiale ingombrante quali (materassi, divani, lavatrici, televisori, cucine, computer, condizionatori, elettrodomestici in genere e similari);

16. l'imbrattamento del suolo dovuto alla perdita di olio o di altre materie putrescibili provenienti da veicoli circolanti e/o in sosta sulle aree pubbliche per difetti di manutenzione, avarie o cause di altra natura. I responsabili (proprietari e/o detentori/utilizzatori del veicolo). ove identificati, previa emissione di apposita ordinanza, sono tenuti alla pulizia del suolo.

E' esclusa l'applicazione della sanzione amministrativa qualora l'imbrattamento sia addebitabile a cause esclusivamente accidentali;

### **ORDINA**

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere di conferire in regime di raccolta differenziata i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta con i divieti, obblighi, modalità e prescrizioni sopra indicati rispettando il seguente calendario settimanale:

#### **Utenze domestiche**

Lunedì	Organico plastica lattine
Martedì	indifferenziato
Mercoledì	Organico -vetro
Giovedì	carta e cartone
Venerdì	plastica e lattine
Sabato	organico

#### **Utenze non domestiche**

Lunedì	organico — plastica e lattine
Martedì	indifferenziato carta e cartone
Mercoledì	cartone organico e vetro
Giovedì	carta cartone plastica e lattine
Venerdì	plastica lattine vetro
Sabato	organico carta e cartone

### **VIETA**

di esporre i sacchi, cassonetti ed altri contenitori di rifiuti nei seguenti orari:

dall'1-06 al 30-09, dalle ore 09.00 alle ore 23.00

dall'1-10 al 31-05 dalle ore 9,00 al le ore 21.00

### **DEMANDA**

Al Comando di Polizia Locale, il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti, secondo i divieti, obblighi, modalità e prescrizioni sopra previsti e sul rispetto del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. in tema di abbandono di rifiuti.

### **RENDE NOTO**

che il Responsabile del Procedimento è il responsabile dell'Area Tecnica Dott. Ing. Salvatore Caudullo, il quale è incaricato di darne ampia diffusione.

### **INFORMA**

Inoltre, così come previsto dall'art. 3. comma 4°. della L. 241/90 e s.m.i che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso presso il T.A.R.S.- Catania entro 60 gg. o, in alternativa, al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune e per quanto di rispettiva competenza sarà trasmessa e notificata :

Al Prefetto di Catania;

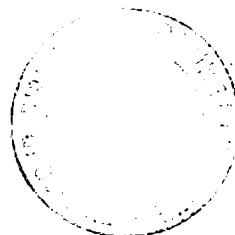
Alla Stazione CC Bronte:

Al Comando di Polizia Locale;

All'Ufficio Tecnico:

Alla Ditta Caruter;

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE



IL SINDACO  
IL SINDACO  
Sen. Giuseppe Firrarello